Savona forse esclusa

Per i porti un progetto da clientele?

Savona, 26 novembre

Il porto di Savona, considerato di «spi» primario interesse [illegible] verrà quindi escluso [illegible] finanziamenti «dello stesso rebbe l'ultimo, mentre [illegible] l'economia [illegible] non favorita dal discorso di oggi, dalle [illegible] li. Un progetto di [illegible] lamentare, che dovrebbe [illegible] sottoscritto da tutti o quasi i partiti dell'arco a sei, crea alcuni porti di «spi», ai quali andrebbero 1000 [illegible] lizzati della legge [illegible] marittimi. Secondo [illegible] ni, gli otto porti di [illegible] interesse nazionale [illegible] Genova, Livorno, [illegible] gliari, Palermo, [illegible] Trieste, Sc[illegible] non si può non [illegible] certi casi si rischia [illegible] acquisizione [illegible] pecie nel [illegible] del 1977, il [illegible] esclusivo del «porto di [illegible] dato di quasi tutti [illegible] nelate, contro le [illegible] di Bari, il milione di tonnellate di Palermo. Ma Savona non ha la forza politica di Bari e Palermo. Fare nomi è quasi superfluo.

Giuseppe Amasio, presidente della provincia: «*In questa idea vedo una buona dose di clientelismo, ma non passerà facilmente. Abbiamo interessato i parlamentari savonesi, crediamo che solo tenendo conto del progetto pilota dei porti liguri si possa aprire un discorso serio*».

Giovanni Bono, direttore dell'Ente porto: «*Siamo preoccupati, ma non crediamo che la legge vada avanti su questa falsariga. Non capisco come si possa pensare di escludere a priori Savona. E' probabile però che i finanziamenti vengano divisi in altro modo anche dall'onorevole Lattanzio ha addirittura parlato di sette o nove [illegible] di "pin"*». Per il porto di Savona-Vado c'era in vista un finanziamento di 71 miliardi. Se [illegible] lo savonese venisse escluso dal «grande giro», non potrebbe certamente fruire [illegible] il suo sviluppo [illegible] indubbiamente compromesso. Giovanna Bono: «*Secondo noi la divisione dei porti in due categorie, quelli privilegiati e quelli non, è artificiosa e presta critiche. Se ci sono dei porti "principali", comunque, non c'è dubbio che Savona è tra i primi quattro o cinque*».

I porti di «spia» verranno scelti dopo l'esame delle caratteristiche fondamentali del traffico, collegamenti con i sistemi di comunicazione, scambi con l'estero, estensione dell'entroterra, attrezzature, servizi, assistenza, riparazioni: e Savona in questo non è certo seconda a molti altri scali che sarebbero preferiti.

Dice Sacco, della Cgil: «*Non bisogna fare un discorso campanilistico. Occorre una [illegible] programmazione nazionale, una approfondita discussione con le Regioni, gli enti locali, i sindacati. Non è una questione di un porto anziché d'un altro, ma di impostare un serio lavoro di scala nazionale, seguendo la programmazione, dalla quale far dipendere ogni altra scelta*». Ma non c'è il rischio che Savona faccia l'altruista, imposti i discorsi «politicamente seri», e poi gli altri si prendano i quattrini, con ripercussioni negative sul piano dell'occupazione? Risponde Sacco: «*Un ripensamento ci sarà di sicuro. Se la [illegible] zione è seria, non può [illegible] cure Savona*».

Non c'è dubbio che qualcuno abbia provato ad accantonare Savona. Probabilmente non è riuscito, ed è comunque presto per dirlo. La parola spetta ora ai parlamentari savonesi. Quello del futuro del porto è un argomento che ha bisogno di ben altra pubblicizzazione, di un dibattito completo e approfondito. Saranno pur sempre di indiscrezioni, ma perché fino ad oggi nessuno ne ha parlato apertamente?

Sandro Chiaramonti

E' quasi freddo

Imperia, 26 novembre.

(*b. m.*) Anche sulla Riviera dei fiori la temperatura è bruscamente calata, pur mantenendosi ad un livello di «tutto rispetto» in confronto alle altre regioni italiane. L'osservatorio meteorologico ha fatto registrare una «minima» notturna di circa 7 gradi ed una massima di 13,2.

Una polemica sulle "Br,, tra industriali e sindacati

A Savona Il presidente dell'Unione, Mimmo Ferrero, polemizza con Osvaldo [illegible] (Cgil) sul fenomeno del terrorismo

L'ing. Mimmo Ferrero

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 26 novembre.

Ha suscitato dure [illegible] dentro e fuori [illegible] Savona, [illegible] Osvaldo [illegible] (Cgil), le dichiarazioni rilasciate dal presidente dell'Unione industriali di Savona, ingegner Mimmo Ferrero, sul fenomeno del terrorismo. Ferrero ha affermato che «*le Brigate rosse non sono altro che la manifestazione più appariscente di un fenomeno più vasto, che ha le sue radici nella crisi economica, nella disoccupazione, nella sfiducia nei confronti dei partiti politici, nella politica della centralità delle aziende, ecc. ecc.*».

Se l'argomento non [illegible] per sé stesso [illegible] a causa delle [illegible] drammatiche e delittuose che hanno contraddistinto il fenomeno del terrorismo, tali dichiarazioni del tutto assurde non meriterebbero la [illegible] considerazione. Purtroppo i dolorosi fatti avvenuti ci costringono a sottolineare la avventatezza delle dichiarazioni del signor Rossi che, per l'indirizzo rivestito di rappresentante di un grande sindacato, dovrebbe dimostrare maggior senso di responsabilità.

Attribuire al padronato la [illegible] «di alimentare il terrorismo» è una dichiarazione destituita di qualsiasi fondamento, non avendo alcun riscontro nella realtà dei fatti. Tali denigratorie affermazioni debbono essere [illegible] date su prove, altrimenti squalificano chi le pronuncia. Né è da dimenticare che proprio sulle bombe di Savona del 1974, l'Unione Industriali di Savona fu tra i primi a prendere posizione e a stigmatizzare con comunicati stampa tali fatti.

Circa poi la mancanza di piattaforme rivendicative, [illegible] programmatici non è certamente alla nostra organizzazione che si possono muovere appunti del genere. Infatti [illegible] solamente per [illegible] proposta in [illegible] ottobre [illegible] dalla Confederazione [illegible] siderurgia [illegible] di politica [illegible] per [illegible] programmatico nazionale". Tale documento [illegible] ogni [illegible] gli [illegible]

Comunque, a [illegible] prima [illegible] della "vertenza" [illegible] a livello [illegible] centrali [illegible] abbia [illegible] centralità [illegible] nire la ne[illegible] all'impre[illegible] funzione di [illegible] benessere e [illegible] l'intera comunità [illegible] quente necessità, [illegible] componenti sociali, [illegible] proprio comporta[illegible] principio.

[illegible] padronale nel[illegible] è impegnato [illegible] una lotta di so[illegible] per le aziende, che [illegible] ad una certa azione disgregatrice, in atto da un decennio hanno ridotto in condizioni molto precarie.

Non è con articoli del genere di quello sopra citato che si aiutano le aziende e, quindi, i lavoratori a superare questa grave crisi.

Dopo trasmissione sul Pid

"Ultrà,, assaltano la radio Capo Berta

Infranti vetri - Danneggiato un bar

(*Nostro servizio particolare*)

Imperia, 26 novembre.

(*c. d.*) Spedizione «punitiva» di oltre 200 extraparlamentari di sinistra, questa sera a Imperia, contro la sede di «Radio Capo Berta», in via G. Berio perché aveva trasmesso un programma «sgradito» sulla vicenda giudiziaria del «pid» (proletari in divisa) nella quale sono coinvolti cinque imperiesi.

Gli «ultrà» che erano giunti anche da altri centri, hanno scagliato biglie di ferro contro le finestre della radio, infrangendo i vetri ed hanno danneggiato anche il vicino bar Olimpia. I danni nella zona potevano essere maggiori se i negozianti non si fossero affrettati ad abbassare le saracinesche.

Alcuni teppisti, che facevano parte del corteo, hanno inoltre tagliato le gomme (e la seconda volta in tre giorni) all'auto dello speaker della radio Filippo Papone. Poi il corteo che aveva bandiere rosse e cartelli ha invaso la stazione ferroviaria per circa mezz'ora.

La polizia si è limitata ad un controllo senza intervenire. Uno dei responsabili di radio Capo Berta, Lino Senardi ha lamentato la polizia di «essere intervenuta in ritardo». Ha soggiunto: «*Adesso ci è stato detto di presentare denuncia contro i singoli manifestanti: non denunceremo proprio nessuno ma vogliamo che gli organi di Stato ci difendano nel libero esercizio dei nostri diritti e della libertà di stampa*».

I colleghi discordi

Imperia, 26 novembre.

(b. v.) Non tutti gli insegnanti della media «Novaro» sono d'accordo con la presa di posizione, firmata da otto loro colleghi in favore del professore G. Piero Romagnoli, coinvolto nel procedimento per il «pid» (proletari in divisa) promosso dal giudice Altavenda.

Infatti, 25 docenti della media hanno diramato un comunicato dissociandosi dal documento dei colleghi (di solidarietà con Romagnoli) e precisando che: 1) partecipano all'auspicio che Romagnoli, di cui apprezzano le doti umane e di docente, chiarisca rapidamente la propria posizione; 2) che siano accolti al caso unico tra non intendono restare nel merito giuridico; 3) che auspicano una democratizzazione dell'esercito secondo le intenzioni già espresse in sede legislativa.

La fabbrica Montedison di Cengio causava il cancro?

"L'Acna era per noi una Mauthausen,, hanno dichiarato gli operai al giudice

(Dal nostro corrispondente)

Cengio, 26 novembre.

«[illegible] dello stabilimento [illegible] Acna [illegible] a Ma[illegible] hanno detto i dipendenti dello stabilimento di Cengio e «[illegible] reparti Beta e [illegible] soprattutto, chiusi nel 1962 e 1970, erano la via della morte». Le conseguenze della [illegible] e le sofferenze [illegible] l'intubazione [illegible] le necessità fisiologiche) sono allucinanti.

Se si è sciolta la lingua ai familiari e ai dipendenti dell'Acna, colpiti dal male che non perdona, il rapito è della magistratura. Causa del male terribile sarebbero, le cosiddette «ammine aromatiche», prodotto intermedio per la preparazione di coloranti. Per quanto riguarda lo stabilimento di Cengio [illegible] soffrirebbero [illegible] una [illegible] lavorazione, [illegible] di cui, stando [illegible] perizie testimoniano [illegible] bicromato, ed una condanna della magistratura torinese.

Un nesso fra la [illegible] dei due reparti chiusi ed i [illegible] dell'[illegible] sembra comunque esistere e merita un'[illegible] la fatalità. Ne parlano i colpiti dal terribile male (sono decine) i loro familiari e chi [illegible] me di dover affrontare il «calvario», anche nel nostro [illegible] su di lui sintomi precisi non si sono manifestati.

Il processo Ipca ha scardinato l'omertà e la paura. L'inchiesta, del sostituto procuratore di Savona, Antonio Petrella, magistrato scrupoloso e sensibile ai problemi della [illegible] sul lavoro, sul cui tavolo era giunto uno stralcio del processo all'industria di Ciriè, ha definitivamente sciolto le reticenze.

Il dottor Petrella, ieri ha dedicato tutta la giornata ad una indagine capillare a Cengio, dove avrebbe sequestrato una voluminosa documentazione.

Decine di dipendenti dei due reparti chiusi, dei quali si occupa la magistratura savonese, sono morti o risultano colpiti da papilloma alla vescica. Si segnalano nuovi casi: gli accertamenti talvolta sono benigni, ma la paura d'essere colpiti dal male che non perdona è giustificata.

Che esiste un nesso, fra la lavorazione delle ammine aromatiche ed il cancro alla vescica è dimostrato dalle perizie svolte nel processo Ipca. All'Acna la situazione non è dissimile: manca soltanto la controprova scientifica. Sarà compito del giudice istruttore chiarire ogni aspetto della questione.

La procura della Repubblica ritiene ormai che la fase preliminare delle indagini sia pressoché conclusa. L'istruttoria sarà formalizzata. Forse il processo sarà affidato al giudice istruttore Renato Acquarone.

L'Acna, 1680 dipendenti circa, esporta il 35 per cento della produzione ed è la sola azienda del gruppo Montedison ad avere in Valbormida un avvenire assicurato. Se la sua produzione (le misure di sicurezza sono state potenziate negli ultimi anni) avesse ancora conseguenze nocive non solo per i dipendenti ma anche, come non appare improbabile, per gli abitanti della zona, il problema della sua esistenza si porrebbe in termini drammatici: la vita umana o l'utile economico?

Bruno Balbo

Galleani va in carcere

Alassio. Il banchiere Enrico Galleani (nella foto di Al[illegible] [illegible] per andare in carcere a [illegible] L'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di esplosivo (Il servizio di Giuseppe Morchio a pagina 21)

La protesta a Savona

Corpi estranei nella refezione degli scolari

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 26 novembre.

(n. s.) Nei cibi serviti ai bambini che frequentano la scuola materna statale di corso Vittorio Veneto ci sono «corpi estranei». Lo affermano genitori ed [illegible] quali si [illegible] che [illegible] Pubblica Istruzione, al sindaco, al direttore didattico e al consiglio di quartiere delle Fornaci.

Nella lettera genitori e insegnanti affermano che «i cibi sono freddi per mancanza di una cucina economica con cui riscaldarli», che essi «non corrispondono alla tabella dietetica precedentemente stabilita dall'ufficio sanitario sia per la qualità che la quantità» e che «la presenza di corpi estranei nel cibo è stata accertata e verbalizzata dai vigili sanitari».

La protesta non si limita alla lettera: i genitori hanno infatti deciso che, a partire dal mese di dicembre, in attesa di adeguati e solleciti provvedimenti, non verseranno al Comune la quota mensile per la refezione.

CERIALE — I carabinieri hanno denunciato tre «pensionati» Gennaro Fiorentino, Gennaro Vernucci residenti a Napoli ed Ennio Savio, 38 anni, di Borgoratto.

L'ex sindaco Isoleri e famiglia

Hanno rischiato la morte nella casa satura di gas

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 26 novembre.

(g. m.) L'ex sindaco di Albenga, avv. Giulio Isoleri, la moglie Agostina, la figlia Simonetta, 18 anni, [illegible] di 16 ed il collega Ettore [illegible] hanno rischiato di morire in modo atroce, soffocati da una stufa a gas.

Racconta Isoleri: «Siamo vivi per miracolo: infatti è stato [illegible] che mia moglie [illegible] di [illegible] stufa [illegible] per [illegible] fare il bucato. Avevo sentito dei rumori in casa, ho aperto due delle [illegible] erano riverse sul pavimento, prive di sensi; non ho cucina l'altra in corridoio».

L'avv. Isoleri e la moglie a stento sono riusciti a spalancare la finestra, poi hanno soccorso i figli. Poco dopo un medico ha prestato loro le cure necessarie.

Artigiano scomparso ad Albenga: mistero

Albenga, 26 novembre.

(*g. m.*) Un artigiano di Albenga, Silvano Pintossi, 39 anni, via Dalmazia 19, è scomparso la mattina di giovedì. I familiari non hanno più avuto sue notizie. Le ricerche dei carabinieri non hanno avuto esito. Si fanno inquietanti [illegible] sulla sua sorte.

Nel caso si esclude però il sequestro: la famiglia Pintossi — la moglie Maria Gasperini, 35 anni, le tre figlie rispettivamente di 15, 12 ed 8 anni — non è in condizioni tanto agiate da consentire il pagamento di un riscatto.

SAVONA — La squadra mobile ha arrestato Ernesto Bona, 36 anni, [illegible] Carlo Montemartini, per accertamenti [illegible] e simulazione di reato.

I tre "balordi" di Sanremo non avevano una lira

Fecero pagare la benzina al rapito per portarlo nella grotta-prigione

(*Dal nostro corrispondente*)

Sanremo, 26 novembre.

(*r. o.*) Non avevano una lira in tasca i tre «balordi» che hanno rapito a Sanremo Giulio Giacon, liberato dopo 24 ore dalla polizia. Il capo della banda, Giuliano Giacon detto Walter, Francesco Rodio, 19 anni e Giovanni Bianchi di 18, avevano speso le loro «risorse» per acquistare la catena servita poi per legare nella grotta di Baiardo la loro vittima. Quando fecero salire Giulio in auto gli fecero anche pagare la benzina. «*Metti su i soldi* — gli disse il capo. — *Te li restituiremo domani*».

Il letto, le lampade a gas, i sacchi a pelo, i biscotti e gli altri alimentari ritrovati nella grotta-prigione, erano stati rubati nella villa a Baiardo di un dirigente del Banco d'Imperia di Sanremo, Enrico Gallione. La postina del paese Anna Moirano, aveva notato che un vetro di finestra della villa era rotto e aveva denunciato il fatto.

A completare il quadro si è appreso stamane che [illegible] dei giovani della combriccola, il seduttore Giovanni Bianchi, era stato [illegible] la mattina di mercoledì. «*Ci siamo divertiti con soldi che abbiamo a fare altri soldi*», gli avevano detto. I soldi li volevano da Renato Giacon, proprietario del negozio di abbigliamento «Armamoden».

Sanremo — Il bidello Duccio Borro, 30 anni, via Consolare 104, ha trovato ieri mattina, sul cofano di un'auto, un borsello contenente 538 mila lire, 2800 franchi francesi e documenti. Il Borro ha consegnato il borsello ai carabinieri che lo hanno poi restituito al proprietario Luis Giles di Buenos Aires.

Due donne aggredite e picchiate a Savona

Savona, 26 novembre.

[illegible] Pia [illegible] sono state [illegible] da quattro giovani e percosse selvaggiamente [illegible] Allanda Caterina, di 39, entrambe residenti in via Tiozzi a Savona ai Civici 15 e 12.

Ad entrambe avevano cercato di scippare la borsa. Giuseppina Sichaldi ha resistito, è stata gettata a terra e colpita al volto ed agli arti inferiori. E' stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. La sua vicina di casa invece è stata derubata della borsa contenente le chiavi di casa, oggetti personali ed il portafogli con circa 20.000 lire.

Tre arrestati (sanremesi) ieri a Diano Marina

Un ragazzo di 17 anni comandava "minigang,, delle banconote false

Diano Marina, 26 nov.

(*b. v.*) Tre ragazzi di Sanremo che spacciavano banconote false da 10 mila lire sono stati arrestati a Diano Marina. Sono: Giovanni P., 17 anni, abitante in via San Francesco, il suo coetaneo R.V. e il sedicenne P.M. Erano riusciti a truffare i commercianti Antonio Gioia (torrefazione caffè), Giovanna Sambiase (souvenir), Carla Viano (drogheria), tutti con negozio in via Roma, Nella Luciani (giornali), via Cavour e Vittorino Pasquesi (giocattoli) via Canepa.

Giovanni P., il «capo», non partecipava direttamente alla truffa. Erano gli altri due a fare acquisti di oggetti di poco valore, per avere in resto soldi buoni.

Il «capo» non è sfuggito ai carabinieri del maresciallo Bellacicco che hanno [illegible] prima i due [illegible] poi alla stazione ferroviaria anche il loro capo. Una perquisizione in casa di Giovanni P., a Sanremo, ha fatto scoprire altre 159 banconote da 10.000 false.

Imperia "minacciata" d'invasione dagli Ufo?

(*Dal nostro corrispondente*)

Imperia, 26 novembre.

(b. v.) «Ufo» a gogo, da qualche giorno, nel cielo di Imperia. Il direttore dell'osservatorio meteorologico, Bino Bini, da alcuni giorni riceve telefonate che gli segnalano il passaggio di «oggetti misteriosi». Avvistamenti di «Ufo», che lasciavano una lunga coda multicolore sono avvenuti giovedì alle 21 e venerdì alle 21,40.

«*L'avvistamento più preciso* — ha detto Bini — *è stato fatto oggi: un signore mi ha telefonato di avere visto, alle 17,52, uno strano "oggetto", ad altissima velocità, con lunga coda bianca che procedeva da Monte Faudo, da dove era apparso, verso Capo Berta. L'oggetto è improvvisamente scomparso*».

SAVONA — Presso la sezione «Lazzarino» della dc si è proceduto al rinnovo del direttivo. Segretario politico è stato eletto Giancarlo Pignone, mentre alla vice segreteria è stato chiamato Gerolamo Dodero.

Spettacoli

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: Superbang.

SAVONA

DIANA: Quell'ultimo ponte

ELDORADO: Al di là del bene e del male.

ARI: Il corsaro nero.

ASTOR: Ragazzi eroici.

OLIMPIA: Tesoro mio per sempre.

LUX: Il sangue secondo Simon e Marina.

SALESIANI: Silvestro e Gonzales: stranieri e vizi sogni. L'Agnese va a morire.

FILMSTUDIO: Dersu Uzala.

TEATRO CHIABRERA: Stagione musicale: musiche di Schubert. Quartetto Italiano.

ALASSIO

COLOMBO: New York New York.

RITZ: La bandera.

ALBENGA

ASTOR: Una donnina particolare.

AMBRA: Italia a piedino.

CRISTALLO: Gran bollito.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Agente 007 la sfida [illegible] attacca.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Quella sporca ultima notte.

ALTARE

VALLECHIARA: Il piacere [illegible] donna.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Cara sposa.

CRISTALLO: [illegible]

DELLA ROSA: [illegible]

CARCARE

ITALIA: [illegible]

OLIMPIA: [illegible]

CAIRO

SCORPIONE: [illegible]

CERIALE

ODEON: [illegible]

FERRANIA

ENAL: La terza dimensione del sesso.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Italia in pigiama.

ONDINA: Agente 007 la sfida che mi sento.

IDEAL: Mogliemante.

LOANO

PERLA: Black Sunday.

LOANESE: La casa di [illegible]

MILLESIMO

[illegible]

[illegible]

PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'esorcista II: l'eretico.

SPOTORNO

MIGNON: La soldatessa alla visita militare.

VADO LIGURE

AMBRA: Il principe e il povero.

SABAZIA: California.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Il grande fack.

VARAZZE

TEIRO: Agente 007 la sfida che mi sento.

VERDI: Una donna alla finestra.

IMPERIA

CAVOUR: Torna El Greco.

ROSSINI: Quell'ultimo ponte.

AMBRA: Italia a piedino.

IMPERIA: Il principe e il povero.

DANTE: Si chiamava [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible]

CERRI: Mazzabubù.

BORDIGHERA

ZENI: Tre tigri contro tre tigri.

OLIMPIA: Cara sposa.

RIVA LIGURE

CORALLO: La polizia è [illegible]

SANREMO

ARISTON TEATRO: Pane, burro e marmellata.

CENTRALE: Gran bollito.

SANREMESE: Spirale di terra.

ORFEO: [illegible]

SUPERCINEMA: [illegible]

[illegible]

ASTRA: [illegible]

MIGNON: [illegible]

RITZ: [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO
CONFEZIONI AUTUNNO-INVERNO
A prezzi di assoluta concorrenza nei grandi magazzini CALIBRO 9
Sanremo: Via Pietro Agosti, 129 - Tel. 83.594
Genova: Via Gramsci, 41 r - Tel. 295.980
Cappotti loden per bambini L. 12.000
Barracuda originale L. 10.000 - 15.000
Cappotti donna pura lana L. 20.000
Impermeabili gabardine uomo-donna L. 15.000 - 25.000
Giubbotti loden uomo L. 8.000
Kway originale L. 4.000
Pantaloni uomo pura lana L. 5.000 - 7.000 - 10.000 - 15.000
Gonne pura lana ultima moda L. 6.000 - 10.000
Vestiti uomo grandi marche L. 29.000 - 50.000
Vasto assortimento camicie L. 7.000
Pigiama unisex maglina L. 5.000
Coperta matrimoniale L. 5.000 - 10.000
Coperta una piazza L. 3.500 - 6.000
Copriletti matrimoniali L. 5.000 - 8.000
Copriletti una piazza L. 3.500
Parure lenzuoli matrimoniali L. 12.000
Vasto assortimento capi in pelle
Migliaia di altri capi
Tutti a prezzi di assoluta concorrenza
NEI GRANDI MAGAZZINI
CALIBRO 9

SORDITA'?
Soltanto una grande ed affermata organizzazione può offrirvi una scelta sicura per vincere ogni tipo di sordità, anche la più grave e la più difficile. La Maico è dal 1937 al servizio dei deboli di udito: 40 anni di studi, ricerche e prove nei suoi laboratori di Minneapolis e Amburgo per dare al mondo i migliori apparecchi.
ESPERTI A DISPOSIZIONE PER CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE, ANCHE A DOMICILIO:
GENOVA: Ufficio MAICO - Piazza De Ferrari, 4/46 - Tel. 296.527
SANREMO: Ufficio MAICO - Corso Matteotti, 208 - Tel. 71.550
LA SPEZIA: Ufficio MAICO - Piazza Beverini, 14 - Tel. 29.673
SAVONA: Farmacia Ospedale - Corsaritalia - Tel. 21.337
Chiedete consiglio anche ai nostri recapiti MAICO di:
IMPERIA - Farmacia Dr. Novaro - Via Bonfante, 64 - Tel. 23.723
SANREMO - Ottico Lupi - Via Matteotti, 2 - Tel. 72.684
VENTIMIGLIA - Farmacia Nuovoni del Dr. Ciangiglio - Via Cavour 47 - Tel. 31.269
DIANO MARINA - Farmacia di Mare del Dr. Scioli - Corso Garibaldi, 13 - Tel. 45.092
VALLECROSIA - Farmacia Zitomirski del Dr. Poggio - Via Col. Aprosio, 163 - Tel. 21.337
S. BARTOLOMEO AL MARE - Ottico Adry - Via Aurelia, 9 - Tel. 600.954
ALASSIO - Fotostudio Aldo - Via G. Bosco, 1 - Tel. 40.023
ALBENGA - Ortopedia Massa - Via della Libertà, 20 - Tel. 50.541
[illegible] - Tel. 42.861
[illegible] - Tel. 98.069
[illegible]
[illegible] senza impegno e senza spesa
[illegible] MAICO
[illegible] DI SORDITA'

[illegible] QUALIFICATO
Macchine automatiche semiautomatiche produzione in serie
RICHIEDESI
da azienda meccanica.
Scrivere: C.P. 116 - Savona o telefonare 41.730.

AGENZIA LA LIGURE
CERCA IN CERIALE
APPARTAMENTI
DA AFFITTARE STAGIONALMENTE
CERIALE - Via Aurelia 33 - Tel. (0182) 90 237

FARMACIA [illegible]
Dott. [illegible]
ALASSIO
Corso Dante 344
Telefono 40.128
(di fronte Municipio)
OGGI
E' APERTA
PER TURNO
FESTIVO

interi stabili
In Imperia e vicinanze di qualunque epoca e dimensione, anche affittati, purché in buon stato di manutenzione
cerca in acquisto
nota società piemontese
SI GARANTISCE:
— Il pagamento interamente per contanti
— La definizione della trattativa in breve tempo
— La valutazione ai prezzi dell'attuale mercato
— La massima serietà e l'assoluta riservatezza
Trattiamo solo con i diretti proprietari escludendo: mediatori-agenzie immobiliari, consulenti e intermediari di qualsiasi genere.
Le persone interessate sono pregate di scrivere a:
CASELLA POSTALE 99 TORINO
Si assicura risposta a tutti in breve tempo.
Le raccomandate saranno respinte.

LIGURIA SPORT

Derby con l'Albenga ricco di spunti interessanti e polemici

Sanremo, la calata degli "ex,,

Sono Tonelli, goleador di razza, Rigato e Ferlo, che godono ancora di molte simpatie - Il parere di Enzo Neuhoff - La squadra priva dello stopper Cichero, squalificato - Fontana teme il centrocampo avversario

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 26 novembre.

Il «Comunale» apre le porte all'ennesimo derby questa volta fra Sanremese e Albenga, ed assiste alla «calata degli ex». La matricola bianconera, infatti, è ricca di ricordi biancoazzurri: l'allenatore Tonelli è un «ex» di lusso, un goleador che a Sanremo ricordano con nostalgia; tra i giocatori Ferlo e Rigato hanno memorie freschissime (e polemiche) della Sanremese e, se giocheranno, ce la metteranno tutta di fronte ad un pubblico fra cui contano ancora molti estimatori; inoltre, ad aggiungere un pizzico di pepe, nell'Albenga c'è anche quel Fellegara, discusso talento calcistico matuziano, che alla Sanremese non è mai riuscito ad arrivare.

Per parlare, quindi dello scontro fra la pattuglia di Fontana e quella di Tonelli, si può allora ricorrere ad un altro ex, addirittura doppio come Enzo Neuhoff, Sanremese, attuale allenatore della lanciatissima Ventimigliese, che ha giocato moltissimo (ben vedici anni) nell'Albenga ed un po' (una sola stagione) nella Sanremese. «Me ne sono scappato in tutta fretta — ricorda —. Alla Sanremese ero arrivato nell'annata più balorda, quella della retrocessione fra i dilettanti, sette anni fa. L'aria era diventata irrespirabile».

«Il derby di domani, come tutti i derby, non si presta a pronostici — dice Neuhoff — tutte e due le squadre, per motivi diversi, cercano punti. L'Albenga punterà al pareggio e questo, in un certo senso, può favorire la Sanremese, che però deve stare attenta agli ex come Ferlo, Rigato e, perché no, a Fellegara, anche se non è proprio un ex. L'Albenga non è così dissimile come potrebbe indurre a pensare la sua classifica. Se avesse avuto fin dall'inizio la formazione con cui gioca attualmente avrebbe senz'altro molto più in alto. Per la Sanremese è certamente una partita difficile perché, anche se sedo la sua biancoazzurra dall'esterno, mi sembra che sia un momento un po' delicato».

La Sanremese all'appuntamento con l'Albenga si presenterà privata, per la prima volta, dello stopper Cichero, squalificato per una giornata: per sostituirlo Fontana potrebbe arretrare Adriano o richiamare in campo Bodkin, se non addirittura Canevaro. Anche all'attacco potrebbe esserci qualche novità. In preallarme c'è Furlanis. «Adatterò, comunque, la formazione in base allo schieramento degli avversari — dice Fontana — è una partita da prendere con le molle. Fuori casa l'Albenga ha dimostrato di saperci fare. Nel derby è stata bravissima, avendo fatto fuori l'Imperia ed avendo perso, malamente, solo nei minuti finali a Savona».

Adriano stopper?

Il tecnico matuziano teme soprattutto il centrocampo degli ospiti. «E' un reparto molto forte — dice — anche se tutta l'Albenga è una bella squadra. Con due o tre inserti azzeccati potrebbe diventare grande».

Bruno Monticone

Tennis da tavolo Serie C

Il "San Siro" oggi contro l'Alessandria

Sanremo, 27 novembre.

(b. m.) Il «Gruppo sportivo San Siro» affronterà domani (ore 10) il «Genocchio» di Alessandria per il campionato di serie C di tennis da tavolo.

In serie D, invece, la squadra del «San Siro» darà battaglia nel derby con il Ventimiglia, mentre, sullo stesso campionato, l'altra classica competizione, il «Trofeo tennis Riviera», comincia (ore 14) il Montalbano.

Ferlo: "E' la Sanremese a rischiare di più" Tra i bianconeri mancherà solo Plutino Confermata la squadra che batté il Cuneo

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 26 novembre.

L'Albenga ha concluso la preparazione per l'ultimo derby pellicciaio del girone di andata, che vedrà i bianconeri impegnati nell'insidiosa trasferta di Sanremo. Nella fila ingaune manca, come del resto era prevedibile, l'ormai Plutino, ma tutti gli altri effettivi sono disponibili. E recuperato anche Bonassi, che contro il Cuneo aveva dato forfait per un eccesso di denti. L'attaccante Geremia, assente nella seduta di allenamento di venerdì, ha lavorato oggi con buona lena agli ordini di Tonelli, che ora dispone di tre punte, Bonassi, Bonesso e lo stesso Geremia, per la due maglie da assegnare: chi non andrà in campo sarà sicuramente in panchina.

Gli attaccanti albenganesi non hanno finora mostrato cose strepitose, si sono limitati a creare varchi per i compagni di squadra; solo Bonvetti ha al suo attivo un gol, le altre reti sono state segnate da centrocampisti o difensori. Il tifosi sperano che l'atmosfera del derby stimoli Gerry e compagni per non tornare da Sanremo a mani vuote, anche se i precedenti casalinghi dei biancazzurri di Fontana non lasciano molte speranze.

Salvo imprevisti dell'ultima ora, Tonelli non avrà questa volta problemi di formazione, sembra orientato a schierare la stessa squadra che ha battuto il Cuneo, con la sola variante del rientro di Lupi al posto di De Campo.

Con il tecnico ingauno cerchiamo di chiarire le prospettive dell'incontro: «Non ho l'abitudine di fare pronostici — afferma Tonelli — e neppure in questa occasione farò un'eccezione. Solo a Bocca abbiamo ottenuto un pareggio, dallo stadio forestiero siamo tornati battuti già altre volte, ma non abbiamo mai disputato una cattiva gara. Ho la sensazione che la Sanremese rischi più di noi, perché ha il suo pubblico che spinge e vuole la vittoria. Noi siamo venuti qui per fare la nostra partita, senza complessi di inferiorità, ma anche senza strafare. Se riusciremo a contenere l'attacco avversario, se non commetteremo errori, abbiamo buone possibilità di uscire dal campo imbattuti».

Giuseppe Marabito

Anziani-Albenga oggi un mini-derby

Albenga, 26 novembre.

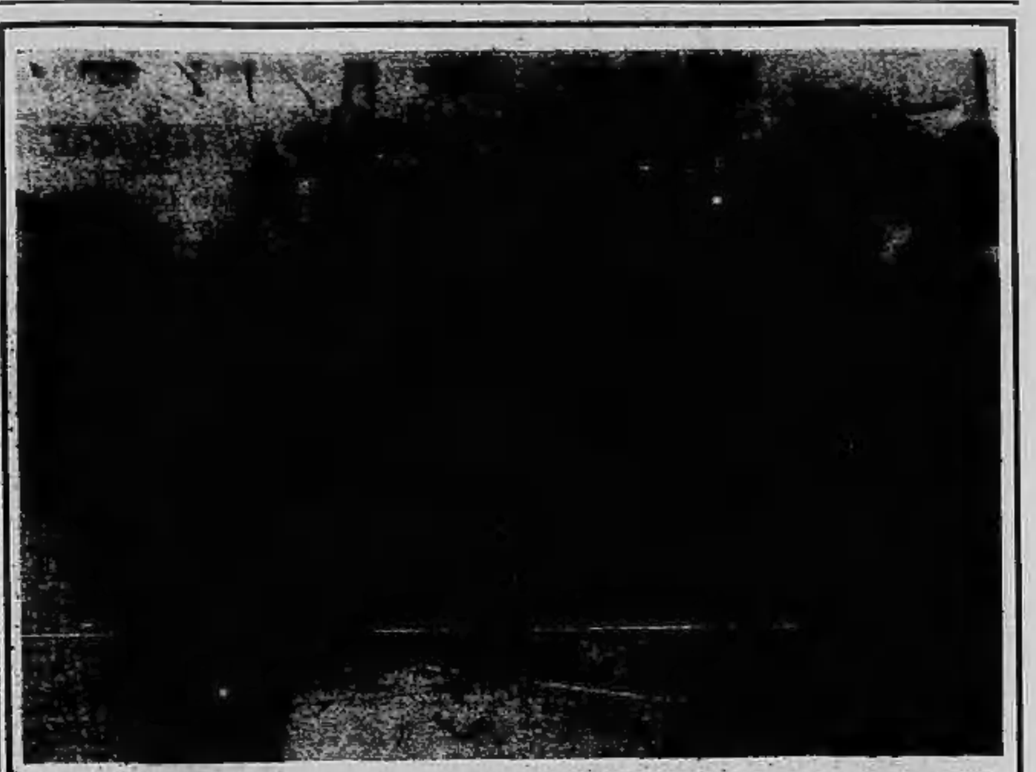
(g. m.) Il mini-derby della Cadetteria, fra le formazioni rispettivamente giovanili dell'Anziani e dell'Albenga, si disputerà domani presso lo stadio «Riva» del Brin. Il match per il campionato regionale allievi.

Le due squadre sono disputate quanto accade a turno in casa dell'una, diviso da un solo punto, rispettivamente dalla Sampdoria.

Palamano: S. Camillo aspetta S. Marinella

Imperia, 26 novembre.

(b. v.) Mini campionato di pallanuoto di serie C i vogani della Rari Canottieri Sampierdarenese domani, nel proprio terreno, la compagine del S. Marinella: l'incontro è particolarmente importante stante presenti il derby con il Savona.



Vivo successo nella sede della gioielleria FLAVIO BUFFA nel centro storico d'Albenga della rassegna delle ultime opere su metalli preziosi dei grandi maestri

SALVADOR DALI'
RENATO GUTTUSO
FRANCESCO MESSINA

La rassegna, unica nel suo genere varia su composizioni grafiche e sculture. Le opere rimarranno esposte sino al 3 dicembre 1977.

La capolista torna al Bacigalupo contro la Rivarolese

Persenda chiama tutta Savona

"Speriamo — ha detto — di avere convinto" - Mancherà Maggioni, Pietrapiolo gioca

Savona, 26 novembre.

La capolista torna sul suo campo dopo il significativo passaggio di Imperia. L'allenatore Valentino Persenda, unico primo di affrontare i problemi tecnici: «Mi auguro che i biancoblù abbiano finalmente convinto tutti, che il Bacigalupo domani sia pieno. L'assenza in testa ci stimola, ma abbiamo bisogno del vostro tifosi, di tutto l'ambiente, della città». *L'appuntamento con la Rivarolese è importante, potrebbe segnare il definitivo lancio del Savona al vertice: Imperia e Derthona sono infatti impegnate in trasferta, rispettivamente a Sestri Levante e Cuneo. Dopo questo confronto casalingo, il Savona dovrà poi volare a Busca e quindi ricevere Albese e Derthona.* «Alla fine di questo ciclo — *continua Persenda* — tireremo le somme e daremo uno sguardo alla classifica». Il tecnico si aspetta un vantaggio ancora maggiore da quello di oggi.

Contro la Rivarolese l'«imperativo categorico è vincere». Dalla formazione base mancherà solo Maggioni, che sarà costretto a disertare anche la partita di Busca. Il naturale sostituto è Lombardi, con l'arretramento di Pupo (Diego, vedi di non farti ammonire!) in mediana. Il caso Pietrapiolo. Ha sempre una leggera pubalgia, che non consente a Persenda di allenarlo come dovrebbe. Niente di grave (domani giocherà regolarmente), anche se forse non tutta la partita), ma pur sempre un problema fastidioso. Senza accessori allora. Pietrapiolo dovrebbe quattro nel giro di un mese.

«Questa settimana — dice Persenda — ho visto un Gabetti in gran forma, in netta ripresa. Ho chiesto a Buzzoglio una prova convincente contro la Rivarolese, dopo la giornata negativa di Imperia. Gabetti accetta, chi è più in forma giocherà». Dunque, comunque, avrà Buzzoglio: è lui partito dalla formazione di partenza, ma Gabetti andrà in panchina (ha un potente pungo il ginocchio aveva preferito di lasciarlo a riposo). Lo schieramento del Savona: Balatti; Rovei, Mattheis; Pupo, Torchio, Chiappendra; Tuttolomondo, Lombardi, Pietrapiolo, Pastelli, Buzzoglio. In panchina anche Zappa e il difensore Bonelli. Persenda ha quindi in modo particolare la preparazione di Lombardi e Tuttolomondo, che appaiono i giocatori chiamati a stimolare maggiormente le linee laterali.

«La Rivarolese — è sempre Persenda a parlare — ha bisogno di punti e domani ci attaccherà un pareggio. Non dovremo subire la sua offensiva, non dovremo farci prendere dalla fretta. Dobbiamo fare la nostra partita, giocare la nostra gara, senza strafare. Se vogliamo vincere, dobbiamo farlo con la testa».

Per tutti l'appuntamento è domani alle 15 al Bacigalupo. Ambiente dice: «Ha, proprio una partita di ottavi». In settimana provvisorio al resto. Le squadre vanno bene, la difficoltà economiche restano». *Ma il «boss» - riscatto - la trova agli insegni visto i giocatori, come ha fatto Sarti. Ovvio che l'incasso di domani gli serva molto:* «Un motivo in più, insieme al fatto che si vuole il «derby dell'entusiasmo — conclude Persenda — per non mancare all'appuntamento con il Bacigalupo pieno».

g. sh.

Nielsen, un uomo Lombardi rientra

2ª categoria

Gli incontri oggi

Girone A

Pontevecchio-S. Angelo
Cambiano-Nole Bertolazzese
Vadese Savoia-Lucento
Bernezzo-Cheraschese
Giovanni Bertolotto-S. Bernardino
Pinerolese-Castellazzo Monferrato
Don Bosco Valdocco - San Filippo Nizza

Girone B

Alessandria-Libarna Serravalle
Felizzano-Castellazzo Bormida
Savona Vado Bragno Varazze
Valfenera Villafranca
Bra-Nicese Canelli
Pallarese-Bistagno
Borgo Rivalba-Asti

Ventimigliese, un turno favorevole?

Il Varazze e l'Alassio arbitri del campionato

Due trasferte attendono l'INTEMELIA e il LEVANTE C, la coppia al vertice del campionato di Promozione. Di un loro eventuale passo falso potrebbe approfittare la *VENTIMIGLIESE*, che ospita l'ARENZANO.

Il Levanto C, sola squadra del torneo ancora imbattuta, va ad ALASSIO. Le «vespe» giallorosse devono vincere ad ogni costo per avvicinarsi alla vetta della classifica. E' un confronto diretto che aprirebbe scintille. Nell'Alassio, Formento sostituirà lo squalificato Capriati, mentre mancherà ancora l'infortunato Maghella.

L'Intemelia è attesa da un VARAZZE bisognoso di punti per non precipitare nella zona bassa della graduatoria. Con la capolista tornano Caprile e forse Buscaglia, mentre è certamente assente Bellavita, indisposto.

La sconfitta di Loano non ha lasciato segni alla Ventimigliese: «Abbiamo passato una settimana serena — dice l'allenatore Nahuoff — e proprio per avere dai giocatori il massimo rilassamento ed evitare concentrazioni forzate ho abolito il consueto ritiro pre-partita e li ho invitati a pranzare oggi a casa in famiglia». Contro il temibile Arenzano, fra i dogesi non ci sarà Rizzin, squalificato, e l'allenatore dovrà mutare modulo di gioco.

Due compagini di centro classifica. Il VADO e l'OVADA, si misureranno tra loro. La formazione del rossobiù è in alto mare: Ghiglialza, Massaro, Dagnino e Di Biasi sono acciaccati e Ghizzardi non sa se potrà recuperarli. Dice il trainer del Vado: «Nella situazione attuale non si può giocare bene e al tempo stesso fare risultati. Quest'ultimo obiettivo è quello più urgente e dobbiamo pertanto mirare al punti».

LOANESI-FINALE LIGURE è un derby ricco di tradizioni. Se la posizione dei padroni di casa è relativamente tranquilla, quella degli ospiti è disperata. Vietato perdere, insomma. Nella Loanesi rientra Fabbris; nel Finale è probabile che scenda in campo anche l'allenatore-Giocatore Canepa.

ARGENTINA, PIETRA LIGURE e VELOCE hanno impegni proibitivi, rispettivamente, a SESTRI, a CORNIGLIANO e a DIANO MARINA. Castello, allenatore del Pietra Ligure, è disperato: «Sono Michelli, squalificato, devo rinunciare anche a Peppo, ingessato, e Bruno e Maffei e Barberis, indisponibili».

Anche Parodi, chiamato al capezzale della Veloce, è in brutte acque: i fulmini della Lega hanno colpito Colombo, il perno della squadra, e Tobia, che al sparo rilevi le sorti dell'attacco savonese (appena due reti in otto incontri), accusa una fastidiosa tracheite.

Anche se a Bruno Baveni mancheranno tre titolari

L'Imperia per restare agganciata vuole uscire "indenne,, da Sestri

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 26 novembre.

Ancora priva di Chiarotto (che concluderà così il proprio periodo di squalifica), di Ottonello (infortunato), e forse anche di Gioanetto (che ha riportato in allenamento una lesione ai adduttori), l'Imperia affronterà domani la difficile trasferta di Sestri Levante. E' un derby che i nerazzurri non intendono perdere, soprattutto dopo la meritevole prova fornita contro la capolista Savona. «Vogliamo toglierci eggenciati — ha detto il dirigente Terzolo Dubertì — alle squadre di testa, Savona e Derthona, cercando di staccare definitivamente la media-bassa, per questo, a Sestri, anche un pareggio, per non disperdiamo, ci starebbe un poco stretto».

L'allenatore Baveni è più possibilista: «Conosco bene il Sestri e so quanto sia insidioso sul suo campo, anche perché contro di noi giocherà con una determinazione maggiore del solito. Per questo un pareggio che ci tenesse in media inglese non sarebbe affatto da trascurare». In questa visuale, la formazione più probabile è la seguente: Monfredi; Zerbato, Gioanetto (Riqualificato Bertì, Bencardino, Lavatori; Aragiusto, Cominì, Martino, Martoni, Bacco. Assieme a loro sono stati convocati anche Betti, Balbaro, Cavo e lo stesso Ottonello. Ha osservato Baveni: «Tutte le formazioni sono possibili. La definitiva sarà quella che deciderò cinque minuti prima del match, quando avrò avuto modo di parlare con ognuno dei miei giocatori, dei quali, ad anche la formazione avversaria». Per Baveni uno dei problemi più gravi è quello di fermare Martini, l'ambizioso e molto intraprendente centravanti sestrese: è probabile che Martino venga affidato a Bencardino, considerato il «mastino» nerazzurro per la marcia con la quale frenabile i giocatori. Fra l'altro Bencardino più conosce, per precedenti esperienze, lo stile di Martino, e la sorpresa dovrebbero assegni più difficili.

I giocatori sono abbastanza ottimisti sul risultato e, più ancora, nella validità dell'intera squadra. In effetti, se l'Imperia riuscirà a contenere l'attacco sestrese, che ha finora segnato soltanto sei reti (un primato negativo comune con la squadra fanalino di coda, l'Asti) avrà buone probabilità di cogliere l'intera posta. I suoi «gemelli del gol», Martino e Bacco, favoriti del rientro del «cervello» Cominì, dovrebbero trovare la via della rete, mentre anche Aragiusto e Martoni potrebbero rendersi pericolosi in contropiede. Aragiusto, in forma strepitosa, ha già siglato più volte le segnature nelle ultime partite. «Prima o poi — ha commentato — verrà anche il mio momento».

Per Terzolo Dubertì la giornata di domani potrebbe significare un ulteriore avanzamento dell'Imperia in classifica generale. «Dato per vincente il Savona contro la Rivarolese — ha detto — lo stesso non si può dire del Derthona impegnato a Cuneo, dell'Ivrea ad Asola, e dell'Albese a Cafasse. Naturalmente sono i nostri che, per primi, non debbono perdere».

Bruno Viano

SANREMO — La formazione «Beretti» ha pareggiato (1-1) sul campo dell'Albese nell'incontro disputato ieri pomeriggio

Prima categoria - Andora in casa con la Nolese

Gli occhi dei tifosi su Taggia

(r. c.) *Nona giornata del campionato di Prima categoria. L'ANDORA, secondo pronostico, dovrebbe riprendersi quel punto di vantaggio che domenica ha lasciato sul campo della Cervese. Gioca in casa contro la NOLESE, rinforzata dal primo successo stagionale nel derby con la Finalborghese, ma che dovrà fare a meno di capitan Brignole, squalificato. Dice il dirigente dell'Andora. Dodi:* «La Nolese è in una scomode posizione di classifica e cercherà di strappare almeno un pareggio. Noi finora in casa abbiamo sempre vinto e vogliamo rispettare il ruolino di marcia: il Borghetto a Taggia avrà senz'altro vita difficile».

Lo scontro diretto tra la TAGGESE ed il granata di Biscia è appunto la partita chiave della «nona». Il BORGHETTO si presenta con cinque vittorie consecutive, che gli hanno permesso di risalire la corrente e di raggiungere il terzo della classifica. «Per noi sarà una partita come le altre, — *afferma Tommaso Aroldi, presidente della Taggese* — perché in questo campionato non abbiamo nessuna ambizione. Purtroppo De Maria non potrà utilizzare Giunta che è stato espulso a Sanremo».

Tra le inseguitrici il turno più agevole sembra quello del MILLESIMO che riceve il CAREMOLI, mentre la CAIRESE va in trasferta sul difficile campo del CERIALE. In Val Bormida il Garassino cercherà di interrompere la serie negativa. Sostiene Sergio Calcia, addetto stampa della società piemontese: «Anche quest'anno dovremo lottare fino alla fine se vogliamo evitare la retrocessione. Speriamo di riprenderci a Millesimo, altrimenti la situazione diventerebbe già pericolosa».

Altro turno per i GAGLIARDI LOANESI, che affrontano la sinora CERVESE. «A Cervo sarà veramente dura — *commenta il trainer rossoblù Arturo Nizzole* —. E' una partita che vale il doppio. Loro sono in ripresa e dovremo stare attenti a non subire troppo l'iniziativa: un'altra sconfitta ci farebbe precipitare all'ultimo posto».

«Normale». *Invece, gli incontri ALTARESE - CARLIN'S BOYS e FINALBORGHESE - CENGIO (quattro squadre senza particolari problemi), mentre a Spotorno saranno di fronte i tecnici più «chiacchierati» del campionato: Mauro Bonanni della SPOTORNESE e Corrado Tenoggi della CARCARESE. Si parla insistentemente di panchine «traballanti» ma Magnano e Pastorino, i due presidenti, hanno sempre smentito. Oggi al «Riccardi» i mister cercheranno di rialzare le loro quotazioni.*

Gli incontri oggi

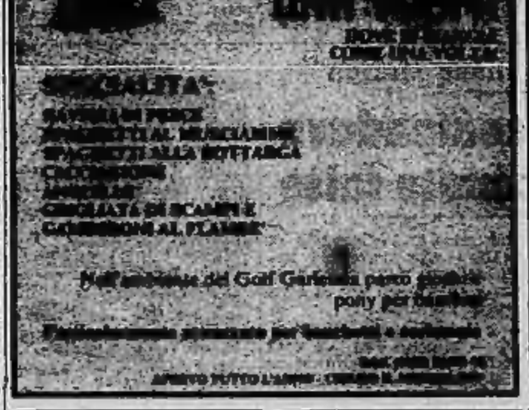
Ceriale-Cisano
Cervese-Gagliardi Loanesi
Andora-Nolese
Finalborghese-Cengio
Millesimo-Carcarese
Altarese-Carlin's Boys
Taggese-Borghetto
Spotornese-Carcarese

dal 22 nov. al 31 dic. '77
VENDITA STRAORDINARIA di
1000 TAPPETI ORIENTALI e MODERNI
sconti dal 10 al 25%

ISTITUTO VIGILANZA ITALIA
selezione per assunzione
aspiranti guardie giurate
aventi i seguenti requisiti:
Età massima 30 anni • Altezza minima m. 1,70 • Titolo di studio minimo 3ª media • Militare assolto • Patente auto • Residenza in provincia di Imperia.
Presentarsi per colloquio in orari d'ufficio ad Imperia - Via Schiva 75/2 - Tel. (0183) 26.393.

Comunicato importante!!!
PELLICCE PREGIATE FALLIMENTO
n. 138/76 Trib. Torino
Continua con strepitoso successo la vendita fino a totale esaurimento
Lotto N. 1
Visoni canadesi - Persiani - Breitsara - Castori lontrati - Volpi Groenlandia - Marmotte canadesi - Ginguni - Ocelot - Leopardi
Lotto N. 2
Opossum Tasmania - Persiani Z - Visoni C - Visoni chinesi - Rat musqué - Castorini - Baby ocelot - Volpi Argentine
Lotto N. 3
Lapin - Agnellini Tibet - Daneaila - Hodelle ecc...
Vasto assortimento di colli e cappelli.
LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE VERRA' EFFETTUATA PRESSO DITTA LAPIA
Via Aprosio 27 (lato mercato fiori) VENTIMIGLIA

UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
CNS Consorzio Nazionale Servizi Fondato nel 1959 Camera di Commercio di Genova e Imperia
FINANZIAMENTI AGEVOLATI TRAMITE IL CONFIDI
COSE' IL CONFIDI
Il Consorzio di Garanzia collettiva fidi fra le piccole e medie industrie della Liguria (CONFIDI LIGURIA) è stato costituito allo scopo di agevolare il ricorso al credito da parte delle piccole e medie industrie della Regione, con procedure estremamente semplificate e di rapida attuazione.
FINANZIAMENTI A-TASSI DI PARTICOLARE INTERESSE
Sono articolati come segue:
- Normali finanziamenti bancari a breve termine.
- Finanziamenti per il pagamento della 13ª mensilità ai dipendenti, per i quali il termine ultimo di richiesta è il 10/12/1977.
MODALITÀ DI ADESIONE
Le informazioni relative, possono essere richieste presso tutti gli sportelli delle Casse di Risparmio citate, e all'Unione Industriali della Provincia di Savona.



Nell'ambiente del Golf Garlenda parco giochi pony per bambini

«EL CID»
Ristorante Cabaret
Specialità alla brace
Cabaret tutte le sere
(chiuso lunedì)
CAPO MIMOSA (Cervo)
Tel. 0183 - 400.871

Acquista adesso il tuo MERCURY al prezzo inverno 1977 pagandolo in comode rate senza cambiali e interessi.
MOTON. NETTUNO
Lungomare Matteotti 41 - Borghetto S.S. - Tel. (0182) 970.274

Per questa pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA - via E. Vernazza 23 - tel. 592.560
SAVONA - via Astengo 1/1 - t. 186.485 - 56.219
IMPERIA - via Matteotti 16 - telefono 60.777
SANREMO - via Gioberti 47 - t. 85.072 - 83.366